



## AL VIA A PARMA, PIACENZA E REGGIOEMILIA: LA SFIDA DELLE CARTONIADI, PROMOSSA DA COMIECO E IREN EMILIA.

*Durante il mese di novembre i cittadini si confronteranno a colpi di raccolta di carta e cartone per conquistare il titolo di "Campione del Riciclo" e aggiudicarsi il montepremi messo a disposizione da Comieco*

Piacenza, 31 Ottobre 2012 – Quattro settimane di gara per stabilire quale tra le città di Parma, Piacenza e Reggio Emilia conquisterà il podio delle Cartoniadi, il campionato della raccolta differenziata di carta e cartone. Durante il mese di novembre i tre Comuni, per un totale di oltre 460.000 cittadini, si contenderanno il titolo di "campione del riciclo" e i 30.000 euro messi a disposizione da Comieco, Consorzio Nazionale recupero e riciclo degli imballaggi a base cellulosica.

L'obiettivo è chiaro: migliorare le quantità e la qualità della raccolta differenziata di carta e cartone. L'iniziativa - che dal 2004 ha già coinvolto milioni di italiani - ha lo scopo di valorizzare l'impegno e la sensibilità delle famiglie verso la raccolta differenziata e riciclo di carta e cartone, ed è organizzata da Comieco, dai tre Comuni in gara (Parma, Piacenza e Reggio Emilia) e dal gestore del servizio di raccolta, Iren Emilia.

Il premio di 30.000 euro messo in palio dal Consorzio se lo aggiudicherà il Comune che riuscirà a far registrare il maggiore incremento durante il periodo di gara (novembre 2012) rispetto alla media rilevata nel periodo tra gennaio e settembre 2012. Altro elemento di valutazione importantissimo sarà la qualità della raccolta. Come utilizzare il montepremi in caso di vincita, i Comuni lo hanno già stabilito: a Piacenza verrà investito in interventi di forestazione urbana rivolti al ripristino della dotazione arborea dei viali e delle aree verdi attrezzate.

*"Le Cartoniadi consentiranno a tutti i cittadini di Parma, Piacenza e Reggio Emilia di contribuire con un gesto concreto ad aumentare e migliorare quantità e qualità della raccolta differenziata di carta e cartone." - afferma Piero Attoma, Vice Presidente Comieco.- Considerando i primi nove mesi dell'anno, ogni cittadino di Piacenza ha mediamente avviato a riciclo 96 kg/ab-anno di carta e cartone, un risultato eccellente che può essere ancora migliorato. Forti anche del successo registrato nelle edizioni precedenti, svolte in altri Comuni italiani, siamo convinti che queste Cartoniadi possano essere l'occasione giusta."*

*"Abbiamo aderito con molto piacere alle Cartoniadi, supportando con il nostro lavoro questa sfida. - dichiara Selina Xerra, Responsabile Relazioni Esterne Iren - Iren Emilia è da tempo impegnata per incentivare la raccolta differenziata della carta e del cartone con diversi progetti rivolti ai cittadini e al mondo scolastico. Nel territorio piacentino da anni organizziamo laboratori didattici per gli studenti e visite al nostro Centro Impianti per far conoscere il percorso di riciclo della carta e del cartone recuperati in ambito locale. Le Cartoniadi saranno una nuova occasione non solo per fare crescere la quantità di carta e cartone raccolto, ma per richiamare sempre più l'attenzione sulla qualità dei materiali conferiti."*

*"Le Cartoniadi di Parma, Piacenza e Reggio Emilia, dichiara Luigi Rabuffi, Assessore alla Città Sostenibile del Comune di Piacenza, sono per chi ama le sfide: le tre città si sfidano reciprocamente (che vinca il migliore!) e tutte insieme affrontano la sfida dell'eccellenza assoluta nella qualità e quantità di carta e cartone recuperati. E dato che il riciclo delle diverse tipologie di rifiuti è una necessità ed un dovere ineludibile di tutti, non partecipare sarebbe imperdonabile. Perché un'occasione come questa per trasformare cittadini-utenti in cittadini-utenti-protagonisti capita raramente e anche perché, in questi tempi di bilanci risicati e tagli, rinunciare alla possibilità di aggiudicarsi 30.000 euro da investire in vivibilità urbana non sarebbe intelligente."*

Affinché tutti possano contribuire a far vincere la propria città ecco le regole del buon riciclo.

Poche e semplici:

1. **Selezionare correttamente carta e cartone** togliendo nastri adesivi, punti metallici e altri materiali non cellulosici (ad es. il sacchetto in cellophane che avvolge le riviste);
2. **Appiattire le scatole e comprimere gli scatoloni** per ridurre gli imballi grandi in piccoli

- pezzi;
3. **Non abbandonare fuori dai contenitori carta e cartone;**
  4. **Non buttare la carta insieme al sacchetto di plastica usato per trasportarla fino al contenitore;**
  5. **Non mettere nella raccolta differenziata gli imballaggi con residui di cibo o terra perché generano cattivi odori, problemi igienico sanitari e contaminano la carta riciclabile;**
  6. **Non conferire nella differenziata i fazzoletti di carta usati:** sono quasi tutti anti-spappolo e quindi difficili da riciclare;
  7. **Non buttare gli scontrini con la carta:** i più comuni sono fatti con carte termiche i cui componenti reagiscono al calore generando problemi nelle fasi del riciclo;
  8. **La carta oleata** (es. carta per affettati, formaggi e focacce) **non è riciclabile;**
  9. **Non gettare nella raccolta differenziata la carta sporca di sostanze velenose** (es. vernici, solventi etc.) perché contamina la carta riciclata;
  10. **Seguire sempre le istruzioni del Comune per fare correttamente la raccolta differenziata**

#### TANTI GLI ERRORI ANCORA COMMESSI QUANDO SI DIFFERENZIANO CARTA E CARTONE

Da uno studio Ipsos-Comieco emerge che 1 italiano su 2 getta nella differenziata gli scontrini, mentre il 27% degli intervistati, sbagliando, manda alla differenziata la carta sporca di cibo (31% nel 2009), i giornali ancora avvolti nel cellophane (25%) e i fazzoletti di carta (17%). Piccoli errori che, se opportunamente modificati, garantirebbero comunque un incremento della qualità della raccolta. Strategico, insomma, appare il ruolo di iniziative come le Cartoniadi per lanciare messaggi chiari ai cittadini e migliorare così il processo di differenziazione di carta e cartone, contribuendo positivamente al miglioramento della qualità della vita di tutto il Paese (basti pensare che dal 1999 al 2011, grazie alla raccolta differenziata di carta e cartone, è stata evitata l'apertura di 248 nuove discariche, di cui 26 solo nel 2011).